



POLO TECNICO PROFESSIONALE
GRIMALDI - PACIOLI - PETRUCCI - MARESCA - FERRARIS
CATANZARO



Uffici amministrativi e di Presidenza

Catanzaro, Via A. Turco, 32 - tel: +39 0961 746514

Catanzaro Lido, Via Melito Porto Salvo, 14 - tel: +39 0961 746314 - DS: +39 0961 702166

e-mail: CZISO2400P@istruzione.it - PEC: CZISO2400P@pec.istruzione.it

Cod. mecc: CZISO2400P - C.F. 97115170793

▶▶▶ DOCUMENTO DI CLASSE V AS

ESAMI DI STATO conclusivi del corso di studi

Costruzioni Ambiente e Territorio - Serale

Il Coordinatore

Prof.ssa Maria Caterina Giampà

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Elisabetta Zaccone

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

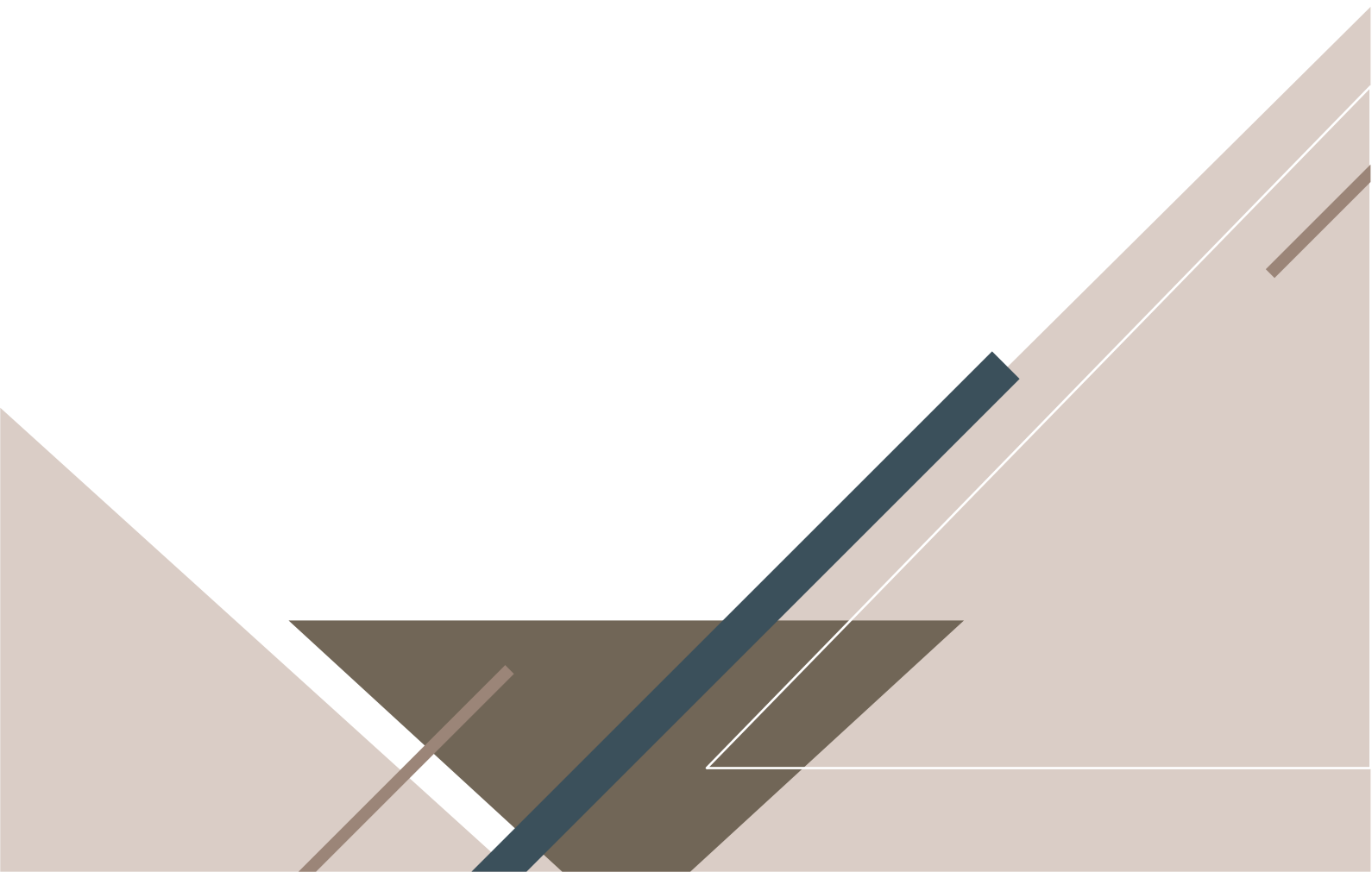
INDICE

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	2
▪ Premessa	3
▪ Caratteristiche dell'Indirizzo di Costruzioni, Ambiente e Territorio	4
▪ Quadro orario dell'attività didattica curricolare	5
▪ Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica	6
▪ Percorso storico degli studenti della classe	7
▪ Presentazione dei candidati, crediti scolastici e formativi già acquisiti	8
PARTE SECONDA: ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
▪ Profilo della classe e percorso didattico	10
▪ Rapporti con le famiglie	11
▪ Sintesi attività dei Progetti, attività curriculari ed extracurriculari del Quinto anno	11
▪ Nuclei Tematici Interdisciplinari (UDA)	11
▪ Percorso di Educazione Civica	12
▪ Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO	16
▪ Scheda riepilogativa PCTO	16
▪ Prove INVALSI	16
▪ Prove di Simulazione I e II prova Esame di Stato	16
PARTE TERZA: CREDITO FORMATIVO, CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	25
▪ Credito formativo - Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	26
▪ Griglia di Misurazione e di valutazione a. s. 2024-2025	28
▪ Griglie di valutazione prove scritte	29
▪ Griglia di valutazione della prova orale O. M. del 31- marzo 2025 n. 67	34
ALLEGATI	
▪ <i>Modulo di Orientamento formativo svolto</i>	
▪ <i>Schede informative delle singole discipline</i>	
FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	



PARTE PRIMA

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE



PREMESSA

Il presente documento, redatto per i fini ed ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017, in conformità all'art. 10, comma 1, dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 vuole fornire ai Candidati e alla Commissione d'esame ogni elemento utile relativamente al percorso seguito dal Polo Tecnico -Professionale in preparazione all'Esame di Stato e, in particolare, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame relativamente al percorso didattico seguito dalla classe, ai sussidi didattici impiegati, ai contenuti appresi e alle metodologie adottate, griglie di valutazione e schede informative delle singole discipline, così come deliberati dal Consiglio di Classe nell'apposita riunione del 12-05-2025 (rif.to Circolare n.0007792/2025 del 28/04/2025), tenendo conto di quanto indicato dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017 prot. 10719, ovvero che i dati trattati devono essere solo quelli effettivamente pertinenti e non eccedenti per il perseguimento delle finalità che si vogliono raggiungere.

Risulta, quindi, illecito il trattamento di dati eccedenti rispetto a tali finalità.

CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO DI Costruzioni, Ambiente e Territorio

L'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (**ex Geometra**) è orientato alla formazione di una figura professionale con competenze **tecnico-scientifiche e tecnologiche nell'ambito delle costruzioni, dell'ambiente e del governo del territorio**, adeguata cultura di carattere generale e buone abilità linguistiche ed interpretative.

Obiettivo dell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" è quello di formare studenti che, alla fine del corso di studi, siano in grado di affrontare adeguatamente le nuove esigenze del settore edile – territoriale – ambientale.

Il Corso d'Istruzione degli Adulti – Ex Serali (Percorsi di II Livello) dell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" offre una formazione professionale e culturale mirata a chi desidera ottenere un diploma di istruzione superiore, conciliando studio, lavoro e impegni personali, fornendo competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione e gestione del cantiere, nella gestione degli impianti e dei materiali, nel rilievo topografico del territorio, nella valutazione e amministrazione degli immobili, nella gestione e tutela del territorio con l'utilizzo ottimale delle risorse ambientali in sicurezza.

Il corso è progettato per adulti e giovani adulti, che non hanno completato con successo il proprio percorso formativo giovanile, con lo scopo di valorizzarne le esperienze pregresse e riqualificarne la formazione professionale attraverso l'acquisizione di nuove competenze. A tal fine, promuove percorsi didattici e laboratoriali atti a favorire l'inserimento o il reinserimento, dei diplomati, nel mondo del lavoro, in generale, e nel campo dell'edilizia, delle costruzioni, della tutela ambientale e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare.

La preparazione specifica del diplomato si basa prevalentemente sul possesso di capacità grafico-progettuali relative al settore del rilievo e delle costruzioni, e di concrete conoscenze inerenti all'organizzazione e la gestione del territorio considerando anche le necessità ambientali.

In particolare, matura competenze che gli consentono di:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

QUADRO ORARIO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA CURRICOLARE

Il corso serale è strutturato su un percorso triennale atto a coprire l'intero quinquennio.

L'Attività didattica curricolare del 2° e 3° periodo didattico consta di 23 ore settimanali distribuite in 5 giorni in orario pomeridiano.

Materia	Ore annue/periodo	Ore settimanali Secondo Periodo	Ore settimanali Terzo Periodo
Lingua e letteratura italiana	99	3	3
Lingua inglese	66	2	2
Storia	66	2	2
Matematica e Complementi	99	3	3
Religione	33	1	1
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	66	2	2
Progettazione, Costruzioni e Impianti	132	4	4
Geopedologia, Economia ed Estimo	99	3	3
Topografia	99	3	3
Totale	759	23	23

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

Docente	NOTE (*)	Materia	Continuità Didattica				
			I periodo		II periodo		III periodo
			I	II	III	IV	V
Prof. Scalzo Peppino	(**)	Lingua e letteratura italiana			x		x
Prof. Sanzo Giovanni		Lingua inglese					x
Prof. Scalzo Peppino		Storia			x		x
Prof. Muraca Domenico	(*)	Matematica e Complementi					x
Prof. Modugno Ivan		Religione					x
Prof.ssa Giampà Maria Caterina		Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			x		x
Prof.ssa Giampà Maria Caterina		Progettazione, Costruzioni e Impianti			x		x
Prof. Salerno Domenico Antonio	(*)	Geopedologia, Economia ed Estimo					x
Prof.ssa Giampà Maria Caterina	(*)	Topografia			x		x
Prof. Dodaro Santo		Laboratori (Progettazione, Costruzioni e Impianti; Topografia)					x
Prof. Criniti Vincenzo		Laboratorio Estimo					x

* Docenti che fanno parte della Commissione di esame

** Referente di Educazione Civica

PERCORSO STORICO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

Classe	Provenienza degli allievi		Promossi in sede di		Non ammessi
	Stessa classe	Altre classi	Scrutinio finale	Scrutinio integrativo	
Terza	11		11		0
Quarta	11	1		12	0
Quinta	12				

PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI - CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI GIÀ ACQUISITI

Ai sensi dell'O.M. N.37 del 25 gennaio 2025, Art.11 c.5, "Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; ..."

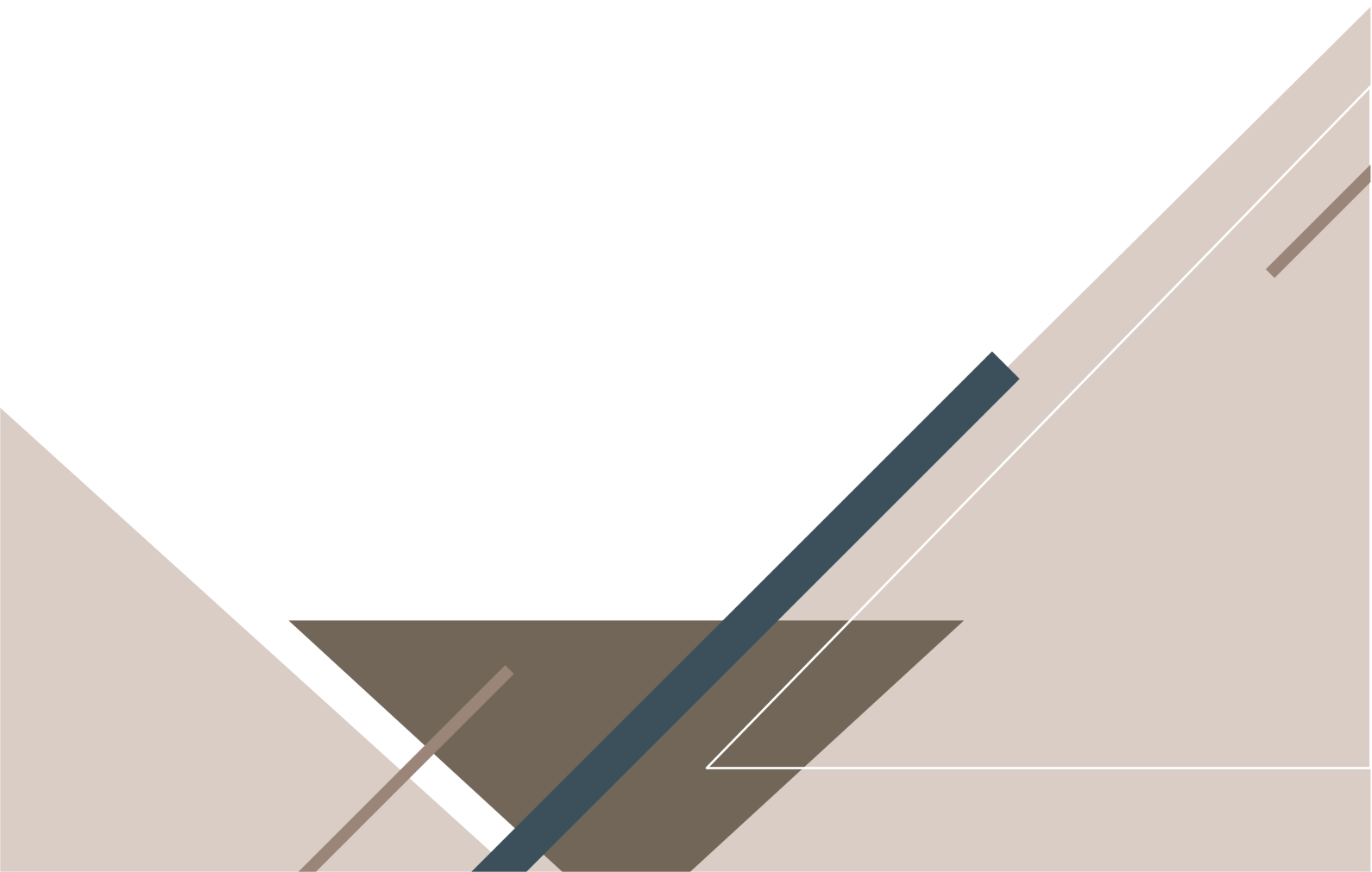
N.	ELENCO ALUNNI		CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI
	COGNOME	NOME	II PERIODO DIDATTICO
1			16
2			16
3			16
4			16
5			16
6			16
7			16
8			16
9			16
10			16
11			16
12			16

N.B.: non sono presenti candidati esterni.



PARTE SECONDA

ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE



PROFILO DELLA CLASSE – PERCORSO DIDATTICO

La Classe 5AS, del Corso di istruzione per adulti con indirizzo CAT, a.s. 2024-2025 è composta da dodici alunni, sette maschi e cinque femmine, di cui dieci frequentanti.

Al suo interno è presente un'alunna con Bisogni Educativi Speciali, per la quale il Consiglio di Classe ha predisposto apposito Pdp.

La classe, eterogenea per formazione, provenienza ed età, è articolata su un nucleo originario che ha frequentato il II Periodo Didattico durante l'anno scolastico 2023/2024, cui si è aggiunto, per l'anno scolastico in corso, un alunno già in possesso di titolo di studio.

Tutti gli alunni hanno avuto accesso al III Periodo Didattico previo superamento delle verifiche per l'accertamento delle necessarie competenze.

La maggior parte degli alunni risiede a Catanzaro, i restanti nei paesi limitrofi.

Trattandosi di un Corso serale, gli alunni sono adulti e quasi tutti lavoratori. Gran parte degli stessi non sempre è stata in grado conciliare gli impegni di lavoro e familiari con la vita scolastica, con ricadute significative in termini di assiduità nella frequenza e costanza nell'impegno.

Un'esigua parte di alunni ha, invece, seguito un percorso formativo continuo con maggiore impegno e assiduità nella frequenza.

Nondimeno, il Gruppo Classe ha lavorato unitamente percorrendo il cammino scolastico con lo stesso ritmo in un clima di aiuto reciproco e collaborazione, ideale per favorire l'apprendimento.

L'ambiente di lavoro è stato sereno e dal punto di vista didattico gli alunni hanno dimostrato interesse e partecipazione alle attività proposte.

Nelle discipline tecniche, è emersa, in alcune circostanze, una evidente difficoltà nell'acquisizione degli argomenti trattati e dei relativi contenuti, nella loro riutilizzazione e rielaborazione, sia per la discontinua dedizione allo studio, dovuta essenzialmente alla condizione di studenti-lavoratori, sia per le evidenti lacune pregresse non colmate pienamente. A causa di tale condizione generale, molti argomenti sono stati necessariamente affrontati senza l'approfondimento auspicato.

Nonostante solo alcuni alunni abbiano ottenuto buoni risultati in tutte le discipline, la classe ha comunque raggiunto gli obiettivi minimi.

Il Gruppo Classe ha dimostrato un buon grado di socializzazione, buona educazione e comportamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche e del vivere civile.

Dal punto di vista disciplinare non si sono riscontrati problemi né all'interno del gruppo né nei confronti dei docenti.

Complessivamente il giudizio sulla Classe è positivo.

I Docenti del Consiglio di Classe hanno apportato il loro personale contributo per motivare e coordinare gli studenti, adottando strategie didattiche atte a migliorare le situazioni di partenza e far emergere le capacità individuali di ciascun allievo.

I contenuti delle programmazioni disciplinari sono stati adeguati agli interessi e alle reali possibilità degli alunni e alle specifiche esigenze dell'ambiente socio-culturale in cui l'attività didattica si è sviluppata, favorendo così la promozione civile e culturale oltre quella professionale.

Le programmazioni in alcuni casi hanno subito qualche riduzione e lieve cambiamento rispetto a quanto preventivato, sia a causa di un impegno nello studio più ridotto, perché concentrato soprattutto nelle ore scolastiche, sia per la discontinuità di frequenza registrata che ha rallentato il lavoro.

Il Consiglio di Classe, all'interno dell'orario curricolare, ha utilizzato un monte ore per il recupero e/o il potenziamento di carenze formative individuali.

Complessivamente la Classe possiede una sufficiente preparazione di base per poter affrontare l'esame finale.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Trattandosi di un Corso serale per adulti - lavoratori non sono stati intrattenuti rapporti di rilievo con le famiglie.

SINTESI ATTIVITA' DEI PROGETTI, ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI DEL QUINTO ANNO

Trattandosi di corso serale per adulti - lavoratori non sono stati previsti progetti, attività curriculari ed extracurriculari.

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI (UDA)

Ogni docente ha proposto testi, documenti, problemi per verificare l'acquisizione di contenuti e di metodi propri della singola disciplina, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione, per argomentare in maniera critica e personale, sui seguenti percorsi pluridisciplinari individuati ad inizio anno scolastico:

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
Salvaguardia dell'ambiente	Anno Scolastico	Tutte le discipline
Pubblica utilità	Anno Scolastico	Tutte le discipline

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Linee guida di cui all'art. 3, Legge n. 92 del 20/8/2019

I tre nuclei concettuali:

- Costituzione: fornire gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri con lo scopo di formare cittadini responsabili ed attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.
- Sviluppo sostenibile: conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; educazione alla salute; tutela dei beni comuni e principi di protezione civile (agenda 2030 ONU).
- Cittadinanza digitale: acquisire gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali; sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Le Competenze trasversali per la disciplina di Educazione Civica sono state raggiunte attraverso il progetto interdisciplinare "IL POLO DELLA LEGALITÀ - Diritti dentro e fuori", che si propone come obiettivo principale la sensibilizzazione sui diritti fondamentali, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente.

Il testo di legge prevede che l'**orario** dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a **33 ore annue**, per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. Nel Modulo interdisciplinare, sotto riportato, sono indicate le ore annuali delle diverse discipline in seno al Consiglio di classe, e sono definite, per ogni disciplina coinvolta, le ore da svolgere per Educazione Civica. Tali ore sono da ripartire nei due quadrimestri, secondo le singole programmazioni dei docenti interessati.

Nel Consiglio di classe, in assenza del docente di Discipline giuridiche ed economiche, il docente di Discipline letterarie ha coordinato le attività relative al modulo, svolgendo un ruolo centrale nell'organizzazione delle attività educative.

I docenti delle discipline giuridiche ed economiche si coordineranno all'interno del Gruppo Disciplinare di Diritto, collaborando per garantire un approccio unitario e coerente nell'insegnamento delle tematiche trattate.

La legge stabilisce che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica debba essere oggetto di valutazioni periodiche e finali.

Durante il processo di scrutinio, il docente coordinatore sarà responsabile della formulazione della proposta di valutazione, che sarà basata sull'acquisizione degli elementi valutativi, espressa attraverso una griglia di valutazione.

Questa valutazione farà parte integrante del Modulo di Educazione Civica e servirà a rendere conto del conseguimento delle conoscenze e abilità da parte degli studenti, oltre a monitorare il progressivo sviluppo delle competenze previste dal percorso didattico.



POLO TECNICO PROFESSIONALE
“GRIMALDI - PACIOLI - PETRUCCI – FERRARIS - MARESCA”
CATANZARO (CZIS02400P)

Modulo trasversale di Educazione Civica

IL POLO DELLA LEGALITÀ
“Diritti dentro e fuori”

Materia	Ore	Contenuti
Italiano – Storia	6	☐ Carcere e letteratura ☐ La funzione della pena nella storia
Religione (Materia alternativa)	2	☐ Fede e detenzione
Lingue Inglese	4	☐ Sistemi carcerari a confronto
Geopedologia, Economia, Estimo	4	☐ Dentro e oltre il carcere, percorsi di re-inclusione e di benessere finanziario
Matematica	2	☐ La popolazione carceraria (dati statistici)
Gestione del Cantiere e sicurezza ambiente di lavoro	3	☐ Articoli 13 e 27 Costituzione Le imprese nel carcere ☐ La giustizia minorile
Progettazione, Costruzioni e Impianti	5	☐ Istituti di detenzione: aspetti urbanistici e tecniche di costruzione
Topografia	5	☐ Rilievo topografico della Casa circondariale – Ugo Caridi di Catanzaro



POLO TECNICO PROFESSIONALE
“GRIMALDI-PACIOLI-PETRUCCI-FERRARIS-MARESCA”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

VOTO	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle, utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e rapporta quanto studiato alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.
Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Voto 4	Sono frammentarie e non facilmente recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno non mette sempre in atto le abilità relative ai temi trattati nell'ambito della propria esperienza diretta solo se opportunamente guidato	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Non si rende sempre conto della conformità dei suoi atteggiamenti e quelli civicamente auspicati.
Voto 3	Le conoscenze sui temi proposti. Sono frammentarie e disarticolate non recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno non mette in atto le abilità relative ai temi trattati nonostante i numerosi stimoli del docente	L'alunno non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Non si rende conto della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO - PCTO (Ex Alternanza Scuola - Lavoro)

Trattandosi di corso serale per adulti - lavoratori non sono stati previsti percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

PROVE INVALSI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 13, comma 2, lettera B del D.Lgs. 62/2017, nei giorni 3, 4 e 5 del mese di marzo 2025, secondo il calendario di cui alla nota prot. N. 0002744/2025 del 10/02/2025, tutti gli alunni della classe hanno sostenuto le prove standardizzate nazionali per la rilevazione degli apprendimenti degli studenti per l'anno scolastico 2024/25 (prove INVALSI 2025) - Sessione ordinaria Classi NON Campione.

PROVE DI SIMULAZIONE I e II PROVA ESAME DI STATO

Al fine di favorire la preparazione degli alunni delle quinte classi alle prove degli Esami di Stato sono state effettuate le simulazioni delle prove scritte per come segue:

- PRIMA PROVA (ITALIANO), nelle date 01-02-05/04/2025, tipologie: A, B, C;
- SECONDA PROVA (GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO), in data 30/04/2025, tipologie: Espropriazione di un'area edificabile e di un'area agricola; Successione testamentaria ed ereditaria; Giudizio di convenienza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come '*uomo di pena*'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.